



UDC – Provincia di Udine

Solidarietà umana e politica dell'UDC a Graziano Vatri, sindaco uscente di Varmo

In merito alle dimissioni rassegnate dal Sindaco di Varmo Graziano Vatri, esponente dell'Udc, ritengo di dover esprimere, in qualità di segretario provinciale del partito, la massima vicinanza a Vatri, sia dal punto di vista umano, che politico. Un primo cittadino che si deve dimettere per un uso giudicato non corretto di due francobolli su questioni comunque riguardanti l'attività comunale ci fa vedere come, spesso, ci sia una sproporzione enorme tra i fatti contestati e le conseguenze concrete. Oltre alla doverosa solidarietà, quindi, non posso non fare anche una considerazione politica generale, senza comunque entrare nelle passate e presenti vicende amministrative del Comune di Varmo. Ma pare evidente che il succedersi, nel corso degli ultimi anni, di commissariamenti, dimissioni di sindaci, confronto amministrativo basatosi soprattutto sul ricorso alla carta bollata, fa pensare ad una situazione dove chi ci rimette è l'intera Comunità di Varmo, che pure si erano pronunciata alle elezioni svoltesi nel maggio 2007. Per questo, come Udc, non ci stancheremo mai di dire che come al livello nazionale la politica della guerra per demolire gli avversari sta portando solo ad una cattiva politica che non si occupa dei problemi reali, così localmente guai a copiare quello che sta accadendo a Roma e che noi vogliamo cambiare. Oggi a Varmo siamo costretti quindi a pensare con forte anticipo alle prossime elezioni e su questo aspetto resta la massima fiducia del nostro partito nella squadra e nell'alleanza che sta amministrando il Comune, con l'auspicio che il confronto sia solo sui temi amministrativi.